

Standardisierte kompetenzorientierte  
schriftliche Reifeprüfung

AHS

14. Mai 2019

Italienisch

(B2)

Lesen

Korrekturheft

## Hinweise zur Korrektur

Bei der Korrektur werden ausschließlich die Antworten auf dem Antwortblatt berücksichtigt.

### **Korrektur der Aufgaben**

Bitte kreuzen Sie bei jeder Frage im Bereich mit dem Hinweis „von der Lehrperson auszufüllen“ an, ob die Kandidatin/der Kandidat die Frage richtig oder falsch beantwortet hat.

Falls Sie versehentlich das falsche Kästchen markieren, malen Sie es bitte vollständig aus (■) und kreuzen das richtige an (☒).

richtig	falsch
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Gibt eine Kandidatin/ein Kandidat bei einer Frage zwei Antworten an und ist eine davon falsch, so ist die gesamte Antwort als falsch zu werten. Bei der Testmethode *Kurzantworten* und *Richtig/Falsch mit Begründung* zählen alle Wörter, die nicht durchgestrichen sind, zur Antwort.

Bei der Beurteilung werden nur ganze Punkte vergeben. Die Vergabe von halben Punkten ist unzulässig.

### **Akzeptierte Antworten bei der Testmethode Richtig/Falsch mit Begründung**

Die Testmethode *Richtig/Falsch mit Begründung* sieht vor, dass für die Erreichung eines Punktes zwei Bedingungen erfüllt sein müssen:

1. Die Entscheidung, ob die jeweilige Aussage richtig oder falsch ist, muss korrekt sein.
2. Als „Begründung“ sind die ersten 4 Wörter jenes Satzes zu zitieren, der die Entscheidung belegt.

Das BMBWF empfiehlt im Sinne der Kandidatinnen und Kandidaten, Abweichungen von der Regel der ersten vier Wörter zu akzeptieren, wenn zweifelsfrei erkennbar ist, dass auf den die Entscheidung begründenden Satz Bezug genommen wurde (etwa, wenn 4 Wörter innerhalb des Satzes oder der ganze Satz zitiert werden).

### **Akzeptierte Antworten bei der Testmethode Kurzantworten**

Das Ziel der Aufgaben ist es, das Hör- bzw. Leseverständnis der Kandidatinnen und Kandidaten zu überprüfen. Grammatik- und Rechtschreibfehler werden bei der Korrektur nicht berücksichtigt, sofern sie die Kommunikation nicht verhindern. Es sind nur Antworten mit maximal 4 Wörtern zu akzeptieren.

### **Standardisierte Korrektur**

Um die Verlässlichkeit der Testergebnisse österreichweit garantieren zu können, ist eine Standardisierung der Korrektur unerlässlich.

Die Antworten Ihrer Kandidatinnen und Kandidaten sind vielleicht auch dann richtig, wenn sie nicht im Lösungsschlüssel aufscheinen. Falls Ihre Kandidatinnen und Kandidaten Antworten geben, die nicht eindeutig als richtig oder falsch einzuordnen sind, wenden Sie sich bitte an unser Team aus Muttersprachlerinnen und Muttersprachlern sowie Testexpertinnen und Testexperten, das Sie über den Online-Helpdesk erreichen. Die Rückmeldungen der Fachteams haben ausschließlich beratende und unterstützende Funktion. Die Letztentscheidung bezüglich der Korrektheit einer Antwort liegt ausschließlich bei der beurteilenden Lehrkraft.

## **Online-Helpdesk**

Ab dem Zeitpunkt der Veröffentlichung der Lösungen können Sie unter der Webadresse <https://helpdesk.srdp.at/> Anfragen an den Online-Helpdesk des BMBWF stellen. Beim Online-Helpdesk handelt es sich um ein Formular, mit dessen Hilfe Sie Antworten von Kandidatinnen und Kandidaten, die nicht im Lösungsschlüssel enthalten sind, an das BMBWF senden können. Sie brauchen zur Benutzung des Helpdesks kein Passwort.

Sie erhalten von uns zeitnah eine Empfehlung darüber, ob die Antworten als richtig oder falsch zu werten sind. Sie können den Helpdesk bis zum Eingabeschluss jederzeit und beliebig oft in Anspruch nehmen, wobei Sie nach jeder Anfrage eine Bestätigung per E-Mail erhalten. Jede Anfrage wird garantiert von uns beantwortet. Die Antwort-E-Mails werden zeitgleich an alle Lehrerinnen und Lehrer versendet.

Eine Anleitung zur Verwendung des Helpdesks finden Sie unter:

- [https://helpdesk.srdp.at/Anleitung\\_Helpdesk.pdf](https://helpdesk.srdp.at/Anleitung_Helpdesk.pdf)

Die Zeiten des Online-Helpdesks entnehmen Sie bitte <https://ablauf.srdp.at>. Falls eine telefonische Korrekturhotline angeboten wird, sind die Zeiten ebenfalls dort ersichtlich.

## 1 Romanzi per la generazione Young Adult

0	1	2	3
E	C	E	B/C
4	5	6	7
B/C	D	A	C
8	9	10	
B	D	A	

### Begründungen

0

La risposta è contenuta nel paragrafo E: "Ben presto però il sogno si scontra con la realtà. Competitività, rivalità e invidie tra le compagne frenano lo slancio di Alice, che vede vacillare le sue certezze." Quindi nel romanzo *Un salto grande un sogno* dopo un buon inizio di carriera ci sono delle frustrazioni.

1

La risposta è contenuta nel paragrafo C: "Mel sembrerebbe una ragazza qualunque, ma dietro di lei si nasconde Queen Bee, lo pseudonimo con cui firma il blog che raccoglie tutte le sue disavventure sentimentali." Quindi nel romanzo *Ti voglio vivere* la protagonista assume un altro nome sul Web.

2

La risposta è contenuta nel paragrafo E: "Poi compare Mattia, capelli castano scuro, occhi azzurri e la pelle chiarissima. Al suo fianco le sfide agonistiche e le avventure della trasferta a Parigi assumono tutto un altro sapore." Quindi nel romanzo *Un salto grande un sogno* un rapporto sentimentale rende meno dura la vita all'estero.

3+4

La risposta è contenuta nel paragrafo B: "Come molti suoi coetanei, affida alla rete le speranze, i sogni, ma anche le proprie insicurezze relazionali."

La risposta è anche contenuta nel paragrafo C: "Mel sembrerebbe una ragazza qualunque, ma dietro di lei si nasconde Queen Bee, lo pseudonimo con cui firma il blog che raccoglie tutte le sue disavventure sentimentali."

Quindi nei romanzi *Un giorno ci incontriamo* e *Ti voglio vivere* la protagonista parla in Internet dei suoi problemi affettivi.

5

La risposta è contenuta nel paragrafo D: "La prima vacanza da sola con il proprio ragazzo è il sogno di tutte, ma per Bea la settimana in tenda con Andrea si è rivelata un vero disastro. [...] Per fortuna lei può aggrapparsi ai suoi storici amici e ai suoi amati libri." Quindi nel romanzo *Vorrei che fossi ancora tu* la protagonista dopo un viaggio che è andato male trova piacere nella lettura.

6

La risposta è contenuta nel paragrafo A: “Vanessa ha quindici anni quando partecipa per la prima volta al concorso per pianisti organizzato dalla sua città. Suonare il pianoforte è tutto per lei, ma la competizione non l’ha mai interessata. L’unica cosa che le importa davvero è sentire la musica e farla sua, senza badare alla classifica.” Quindi nel romanzo *Piano concerto* per la protagonista all’inizio è poco importante misurarsi con altri.

7

La risposta è contenuta nel paragrafo C: “Solo la fedele Simona conosce il suo segreto; ma quando il ragazzo di lei comincia a corteggiare Queen Bee, la doppia identità entra in crisi e l’amicizia anche...” Quindi nel romanzo *Ti voglio vivere* un giovane mette in pericolo un rapporto tra due compagne.

8

La risposta è contenuta nel paragrafo B: “Una storia che rivela anche i lati oscuri dei social - i finti profili personali, il timore di adescamenti - ma che regala ai lettori un finale romantico.” Quindi nel romanzo *Un giorno ci incontriamo* si scrive anche sui pericoli sul Web.

9

La risposta è contenuta nel paragrafo D: “E quando per caso entra in Mitubùk, una community di lettori che si scambiano pareri e consigli, conosce un misterioso utente che, guarda caso, le ricorda tanto Emanuele, il ragazzo conosciuto a una festa in discoteca...” Quindi nel romanzo *Vorrei che fossi ancora tu* la protagonista si scrive con una persona sul Web che assomiglia a qualcuno già incontrato di persona.

10

La risposta è contenuta nel paragrafo A: “Legati dalla rivalità e dall’amore per la musica che permea ogni aspetto della loro vita, Vanessa e Kai affrontano gli ostacoli di un mondo problematico e in continuo mutamento, conoscendo a fondo se stessi e sostenendosi a vicenda.” Quindi nel romanzo *Piano concerto* il rapporto dei protagonisti è caratterizzato da concorrenza e da passione per l’arte.

## 2 Sbrigatevi, non arrivate tardi a scuola

0	1	2	3
A	C	H	F
4	5	6	7
B	J	I	D

### Begründungen

0

Si parla del nuovo sistema per registrare le presenze tramite un badge che è stato introdotto in alcune scuole. Il testo dice: “Basta strisciare il tesserino sui totem davanti ai portoni. E per i liceali è come aver risposto all’appello: in classe i loro nomi appaiono direttamente sul registro elettronico. Al liceo classico Parini di Milano arriva il badge per monitorare presenze, ritardi e movimenti degli studenti.”

1

Si parla delle scuole in cui si pratica già il nuovo sistema. Il testo dice: “Per le scuole milanesi non è una novità: esiste da alcuni anni in diversi tecnici e professionali e spesso è stato inizialmente scelto come strumento per controllare le presenze in quegli istituti con più ingressi e con problemi di accessi indesiderati da parte di estranei. Il Parini è però il primo fra i licei ad aver scelto questa strada.”

2

Si parla del tempo prezioso che si perde ogni giorno per la burocrazia. Il testo dice: “Troppo, secondo l'istituto, il tempo che studenti e professori perdono ogni giorno per tutti quegli adempimenti burocratici che richiede la scuola. Rosicchiando minuti preziosi non solo alle spiegazioni di greco o matematica, ma anche ad altre attività come quelle previste dal famoso ‘orario fluido’ sperimentato in questa scuola.”

3

Si parla del tempo che gli studenti hanno a disposizione per registrare la presenza ed entrare classe. Il testo dice: “E quindi ecco l'appello 2.0: le colonnine con monitor negli atri davanti agli ingressi si attivano alle 7.45. La campanella suona alle otto: gli studenti hanno una finestra di un quarto d'ora per arrivare, strisciare il tesserino e andare in aula. ‘Benvenuto a scuola!’, appare sullo schermo.”

4

Si spiega che cosa bisogna fare nel caso in cui si arrivi troppo tardi a scuola. Il testo dice: “Il sistema prevede una tolleranza di cinque minuti - precisa Fabio Landi, insegnante del Parini che sta seguendo tutto il progetto - Oltre le 8.05 i ragazzi devono portare la giustificazione il giorno dopo.’ E forse in futuro diventerà elettronica anche quella: al Bertarelli, il professionale di Corso di Porta Romana che è stato fra i primissimi a introdurre il badge, da quest'anno i genitori la inviano alla segreteria direttamente attraverso un QR code stampato sul diario.”

5

Si parla di che cosa è successo il primo giorno di scuola con il nuovo sistema. Il testo dice: “Nel giorno del debutto al Parini qualche piccolo inconveniente, come per tutte le novità, non è mancato. C'è stato chi, per paura di non fare in tempo a timbrare, si è presentato a scuola troppo presto, quando i totem non funzionavano ancora. E in classe finiva per risultare assente.”

6

Si parla di come gli studenti si sono comportati il primo giorno con il nuovo sistema. Il testo dice: “Poco prima della campanella, davanti alle due torrette, si è formata una vera e propria calca: nessuno voleva sgarrare già il primo giorno e c'era chi spingeva per riuscire a timbrare.”

7

Si parla di che cosa fanno gli insegnanti appena entrano in classe per controllare velocemente le presenze. Il testo dice: “Ovviamente in classe controlliamo che i nomi corrispondano ai banchi pieni’, aggiunge Landi. Anche per evitare che qualcuno faccia il furbo e passi il badge per i compagni.”

### 3 La storia delle emoticons

	R	F	akzeptiert	nicht akzeptiert
0	X		<i>Eppure, secondo uno studio</i>	
1		X	Il testo registra la	
2	X		Successivamente, un artista indipendente	
3	X		Il simbolo, che gli	
4		X	Riscaldare un messaggio professionale	
5	X		Le emoticons sono una	
6	X		La maggior parte di Sappiamo sperimentalmente che le	

## Begründungen

0

Il testo dice: “Eppure, secondo uno studio condotto da alcuni scienziati australiani, stanno cambiando il modo in cui funziona il nostro cervello.” Quindi hanno un effetto sulla maniera di lavorare della nostra testa.

1

Il testo dice: “La più antica apparizione di una emoticon risalirebbe al 1862, nientedimeno che all’interno della trascrizione di un discorso del presidente Abraham Lincoln. Il testo registra la reazione del pubblico ad una battuta del presidente, segnalando ‘applausi e risate’ con il simbolo ;).” Quindi la prima emoticon non esprimeva una critica negativa.

2

Il testo dice: “Successivamente, un artista indipendente chiamato Harbey Ball, progettò la faccina gialla come simbolo da utilizzare su un pulsante per alzare il morale in una società di assicurazioni.” Quindi un professionista creativo ha usato le emoticons per motivare i dipendenti di un’impresa.

3

Il testo dice: “Il simbolo, che gli fruttò ben 45 dollari, fu poi adottato dalla cultura hippy e poi dalla cultura rave, cominciando a comparire su magliette e compresse di ecstasy.” Quindi si potevano vedere le emoticons anche su capi d’abbigliamento.

4

Il testo dice: “Riscaldare un messaggio professionale non è molto semplice; diciamo che l’emoticon rende il compito più facile.” Quindi l’uso delle emoticons non è vietato in comunicazioni di lavoro.

5

Il testo dice: “Le emoticons sono una nuova forma di linguaggio che stiamo creando’, spiega il dottor Owen Churches della scuola di psicologia alla Flinders University di Adelaide, ‘e per decodificare il nuovo linguaggio abbiamo sviluppato un nuovo modello di attività cerebrale.’” Quindi le emoticons hanno la funzione di una lingua vera e propria.

6

Il testo dice: “La maggior parte di noi presta maggiore attenzione ai volti più di qualsiasi altra cosa.”

Il testo dice anche: “Sappiamo sperimentalmente che le persone rispondono in modo diverso ai volti più di quanto non facciano altre categorie di oggetti.”

Quindi molti si concentrano soprattutto sui visi delle persone.

## 4 Cammino di Santiago

	R	F	akzeptiert	nicht akzeptiert
0	X		<i>Le prime due o</i>	
1		X	Si attraversano paesini deserti	
2		X	Quando ci si chiede Per non perdersi i	
3	X		Sul Cammino Francese, la	
4	X		E quando sembra che	
5		X	In questi casi io	
6	X		Il metodo peggiore, alienante	
7	X		Quando non ci sono Tra pop, musica classica	
8	X		E poi, alla fine	

### Begründungen

**0**

Il testo dice: "Le prime due o tre ore di cammino, al fresco della mattina, sono le più facili." Quindi l'inizio della tappa giornaliera è la parte meno faticosa.

**1**

Il testo dice: "Si attraversano paesini deserti, poche case allineate sulla Calle Mayor, a volte l'unica strada asfaltata; il Cammino conduce sempre nel centro di ogni borgo ma fino alle otto i bar non aprono, spesso non ci sono nemmeno negozi di alimentari e solo nella tarda mattinata i parroci aprono le porte delle chiese." Quindi lungo la via non è facile trovare posti per mangiare qualcosa.

**2**

Il testo dice: "Quando ci si chiede se la direzione è corretta o se si stanno percorrendo sentieri sbagliati, è sufficiente alzare gli occhi dalla punta delle scarpe e controllare: entro poche decine di metri il segnale attende il viandante per mostrargli la strada."

Il testo dice anche: "Per non perdersi i pellegrini devono seguire le frecce gialle o le conchiglie scolpite sui cippi stradali: sono il simbolo del Camino de Santiago, opera paziente di volontari e indispensabile bussola."

Quindi per i pellegrini non è difficile trovare la via giusta.

**3**

Il testo dice: "Sul Cammino Francese, la via più seguita per raggiungere la tomba di San Giacomo, tra giugno e settembre l'affollamento è persino eccessivo: all'inizio ci si ritrova a camminare quasi in fila indiana, poi le distanze si allungano, con la complicità delle pause di riposo." Quindi in una parte popolare del cammino, dopo un po' si cammina anche con meno gente.

**4**

Il testo dice: "E quando sembra che l'albergue non arrivi mai e l'unico pensiero che passa nella testa è 'ma cosa ci sono venuta a fare qui?'" bisogna imbrigliare le sensazioni di sconforto e dolore, impedendo alla mente di crogiolarvisi." Quindi in certi momenti Lucia mette in dubbio il suo progetto.

**5**

Il testo dice: "In questi casi io ricorro a tre metodi infallibili: il migliore è fare qualche chilometro in compagnia di altri pellegrini." Quindi in situazioni difficili Lucia non consiglia di camminare un po' da soli.

**6**

Il testo dice: “Il metodo peggiore, alienante ma efficace, consiste per me nel contare: negli interminabili chilometri tra Burgos e Leon, nella calura feroce degli altopiani, il governo ha piantato alberi ogni nove metri.” Quindi lo Stato ha messo delle piante lungo una parte della strada.

**7**

Il testo dice: “Quando non ci sono né pellegrini né alberi a disposizione ho sempre la musica dell’ipod ad aiutarmi: le colonne sonore delle mie giornate sul Cammino sono eterogenee, pronte ad assecondare l’umore.”

Il testo dice anche: “Tra pop, musica classica, podcast, rock, quando serve un po’ di carica la mia canzone preferita rimane però ‘Amilcare, terzo alpin’: ha il potere di mettermi allegria.”

Quindi per Lucia l’ultima soluzione per continuare sono le sue canzoni.

**8**

Il testo dice: “E poi, alla fine, quando si è al limite delle proprie forze, il paese sbuca dal nulla, dietro una curva o emergendo da una conca: la prima cosa che si vede è il campanile della chiesa, con l’immancabile nido di cicogne sulla sommità.” Quindi nel momento di massima stanchezza si vede all’improvviso un villaggio.

## Textquellen

Aufgabe 1: A: Autor/in nicht bekannt: Piano Concerto. Descrizione.

<https://www.mondadoristore.it/Piano-concerto-Maria-Chiara-Duca/eai978884773381/#tabMenu-4>  
[22.10.2018] (adaptiert).

B: Autor/in nicht bekannt: Un giorno ci incontriamo. Descrizione.

<http://www.mondadoristore.it/Un-giorno-ci-incontriamo-Paola-Zannoner/eai978889180391/>  
[22.10.2018] (adaptiert).

C: Autor/in nicht bekannt: Ti voglio vivere. Descrizione.

<http://www.mondadoristore.it/Ti-voglio-vivere-Rossella-Rasulo/eai978880460057/> [22.10.2018]  
(adaptiert).

D: Autor/in nicht bekannt: Vorrei che fossi ancora tu. Descrizione.

<http://www.mondadoristore.it/Vorrei-che-fossi-ancora-tu-Lorenza-Bernardi/eai978885665323/>  
[22.10.2018] (adaptiert).

E: Autor/in nicht bekannt: Un salto grande un sogno. Descrizione.

<http://www.mondadoristore.it/Un-salto-grande-un-sogno-Valentina-Camerini/eai978889180314/>  
[22.10.2018] (adaptiert).

Aufgabe 2: De Giorgio, Tiziana: Milano, in classe strisciando il badge: svolta elettronica al Parini. Tollerati solo 5 minuti di ritardo.

[https://milano.repubblica.it/cronaca/2016/03/09/news/basta\\_con\\_l\\_appello\\_al\\_parini\\_adesso\\_si\\_entra\\_con\\_il\\_badge-135057492/](https://milano.repubblica.it/cronaca/2016/03/09/news/basta_con_l_appello_al_parini_adesso_si_entra_con_il_badge-135057492/) [22.10.2018] (adaptiert).

Aufgabe 3: Autor/in nicht genannt: Le emoticons stanno ricablando il nostro cervello: le faccine cambiano il nostro modo di pensare.

<http://www.ilnavigatorecurioso.it/2014/02/12/le-emoticons-stanno-ricablando-il-nostro-cervello-le-faccine-cambiano-il-nostro-modo-di-pensare/> [12.02.2014] (adaptiert).

Aufgabe 4: Autor/in nicht genannt: Una giornata sul Cammino di Santiago.

<https://unarosaverde.wordpress.com/2011/07/13/una-giornata-sul-cammino-di-santiago/> [21.11.2018]  
(adaptiert).